

UNA PUNTA DA ESERCITAZIONE MEDIEVALE

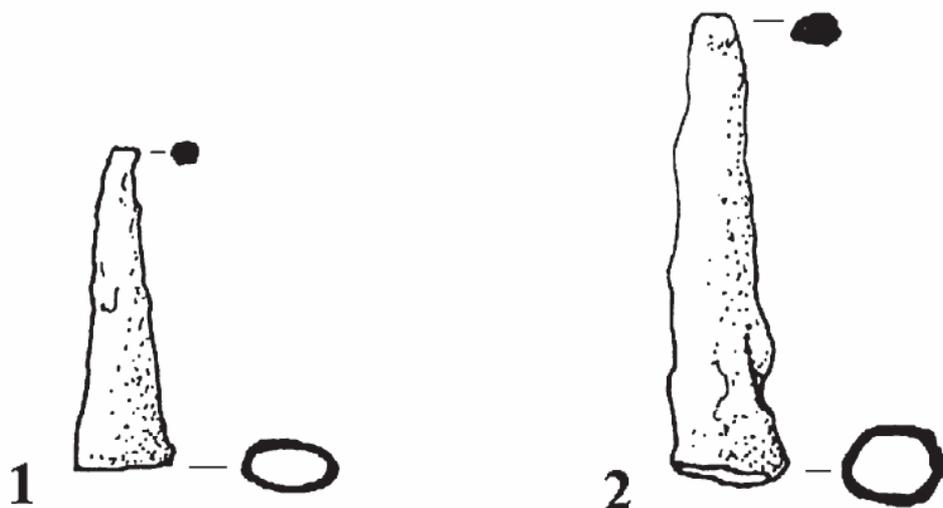
Nel seguito viene illustrato come realizzare una semplice punta da esercitazione per una freccia medievale.

La costruzione non prevede l'uso di forgia o del calore.



Questo tipo di punte, nel medioevo, potevano essere ricavate da pezzi di lastra metallica derivanti dallo scarto di lavorazione delle armature.

La costruzione è suffragata da diversi ritrovamenti archeologici di cui riporto ad esempio i disegni e la descrizione delle punte rinvenute a Rocca di Campiglia Marittima (LI).



PUNTE DA ESERCITAZIONE

Tipo A

n. 1. Punta di freccia per arco di forma conica con cuspidi a sezione circolare non distinta dalla gorbia. Dimensioni: lu. mm 36, diametro gorbia mm 9, peso g. 2,5.

US 1044, periodo IV, fase 2, attività 3.

Datazione: seconda metà del secolo XIV.

Confronti: vedi scheda n. 2.

n. 2. Punta di freccia per arco di forma conica con cuspidi a sezione circolare non distinta dalla gorbia. Dimensioni: lu. mm 49, diametro gorbia mm 11, peso g. 7,7

US 1043, periodo IV, fase 2, attività 3

Datazione: seconda metà del secolo XIV

Confronti: MILANESE 1982 (Castel Delfino – SV), p.101, tav. VIII, n. 142, (sec. XIII);

PIUZZI 1984 (Flagona), p. 37, n. 63, (secc. XIII – XIV);

HALBOUT, PILET, VAUDOUR 1987 (Normandia), p. 219,

n. 289, (metà del sec. XIV); PIUZZI 1987 (Monteale

Valcellina – PD), p. 142, n. 6, (seconda metà del sec.

XV); AMICI 1989 (Ripafratta – PI), p. 461, tav. XV, nn.

10-12, (sec. XIV); GAMBARO 1990 (Zignago – SP), p.

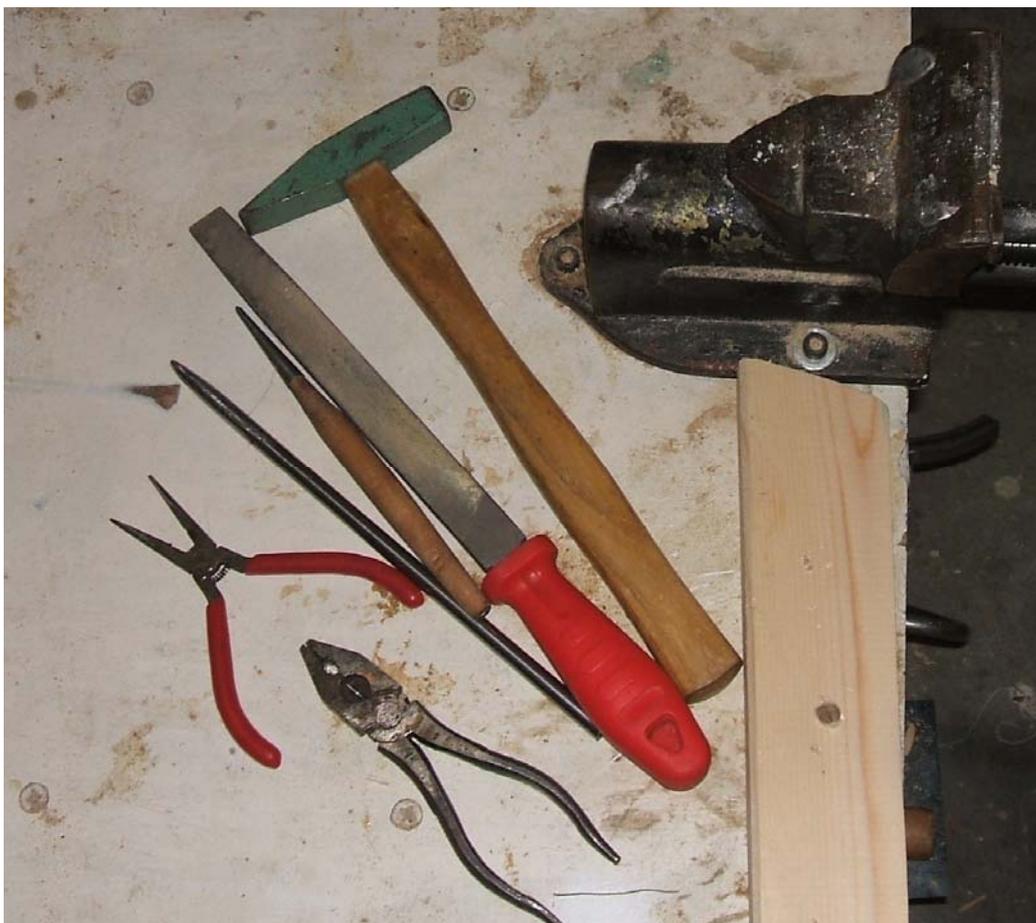
389, tav. IX, n. 13, (inizi XIV sec.); JESSOP 1996 (Gran

Bretagna), p. 194, fig. I, tipo MP9, (secc. XII- XV).

Il tipo A si riferisce sicuramente a punte di frecce per esercitazioni; la loro forma conica, infatti, non consente una forte penetrazione nei bersagli e di conseguenza ne facilita il recupero. Come si vede dai confronti bibliografici, punte di frecce analoghe alle nostre sono state trovate un po' in tutta Europa e sono datate tra il XIII e il XIV secolo.

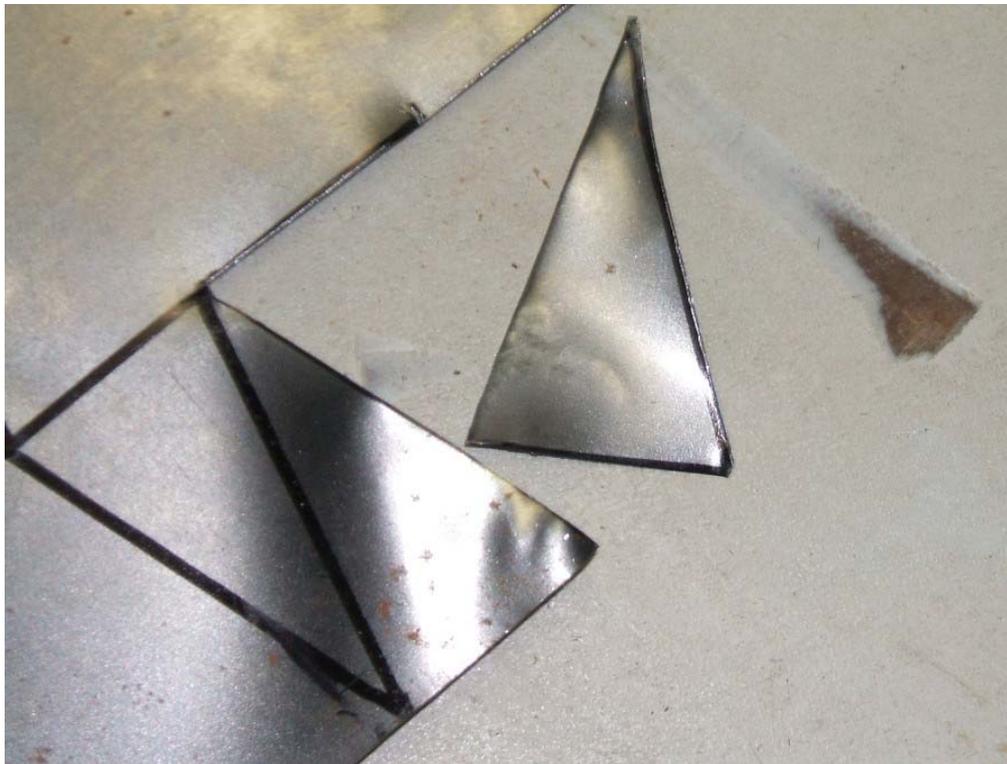
Materiali necessari:

- un pezzo di lastra metallica di spessore 0,6 mm
- un martello con un lato piatto e l'altro a taglio
- pinze
- una morsa
- un pezzo di legno spesso circa 40 mm con un foro di 8 mm
- un pezzo di metallo appuntito da usarsi come forma
- una lima per metallo
- un paio di forbici per metallo (non illustrate)
- un'incudine (non illustrata)

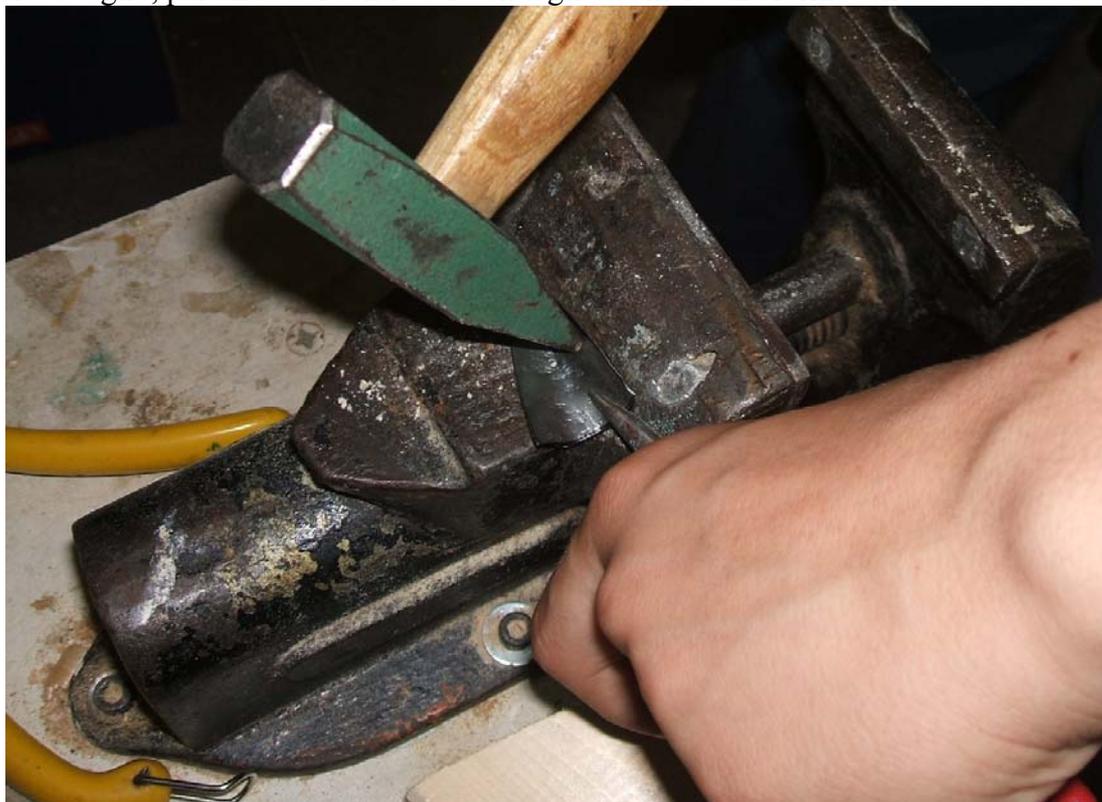


La costruzione

1) Per prima cosa tagliare con le forbici dei pezzetti triangolari di dimensioni circa 30 x 50 mm dalla lastra di metallo



2) Tenendo i pezzetti con una pinza, batterli sullo spigolo curvo della morsa con il martello usato dalla parte a taglio, partendo dal centro e facendogli assumere una forma tonda.





Il pezzetto di lastra tenderà a seguire la forma curva ed ad accartocciarsi su sé stesso.
Per eseguire questa operazione si può anche utilizzare un pezzo di metallo in cui si è ricavato l'impronta in negativo della punta.

3) Aiutandosi con le pinze, chiudere il pezzetto di lastra a tronco di cono aperto. Quindi, usando il martello dalla parte piatta e il pezzo di metallo appuntito come forma, batterlo sull'incudine.
L'operazione va eseguita ruotando e battendo la punta, fino ad ottenere un cono chiuso.







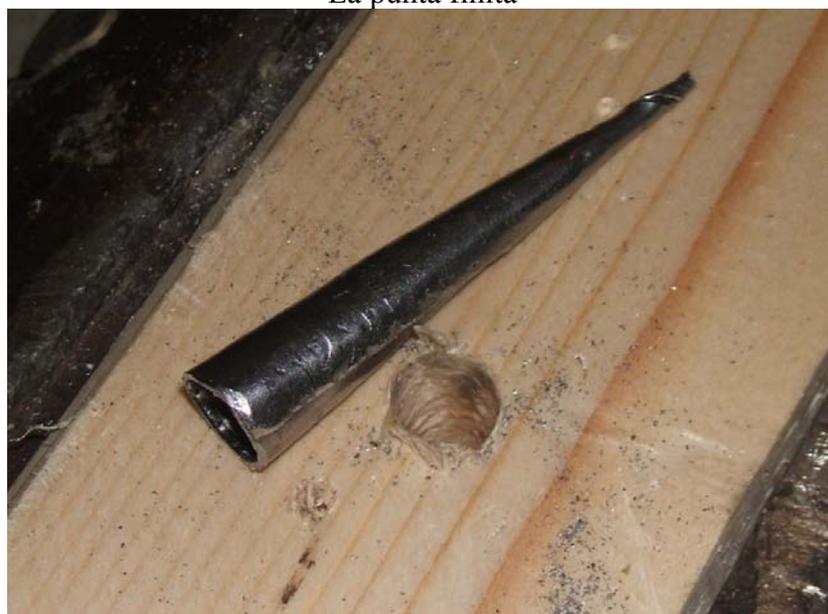
4) Rifinire la punta inserendola nel foro del pezzetto di legno bloccato nella morsa, e pareggiando la base del cono con la lima.



Arrotondare la base del cono, se necessario, battendola leggermente con il martello su un'altra punta usata come forma.



La punta finita



Una punta montata su un'asta di freccia



Con le dimensioni indicate del pezzetto di lastra, si ottengono punte lunghe all'incirca 50 mm, pesanti circa 4 grammi (60 grani), e con un cono di 9 mm di diametro, ed adatte perciò ad un'asta da 11/32".

Frece con queste punte sono state provate su bersagli 3D o su bersagli in sacco di iuta riempito di cellophane, senza rilevare alcuna differenza (di resistenza e prestazioni) rispetto ad analoghe punte moderne.

A. Conti
Luglio 2008